

Numero di infortuni sul lavoro nel 2014

250'000

Voi dite STOP in caso di pericolo?

Insieme per una maggiore sicurezza sul lavoro

Carta della sicurezza

suvapro

sicurezza sul lavoro

CHARTA



STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDRE IL LAVORO

Charta della sicurezza

Un manifesto per posti di lavoro sicuri e sani

100 infortuni sul lavoro ogni ora

Nel 2014 in Svizzera si sono verificati 250 000 infortuni professionali. In altre parole, durante l'orario di lavoro si sono infortunati ogni ora più di 100 lavoratori. Quasi ogni due giorni una persona perde la vita a causa di un infortunio sul lavoro, mentre molti restano invalidi. Vogliamo cambiare le cose, insieme a voi.

Che cos'è la Charta della sicurezza?

I firmatari della Charta della sicurezza si impegnano a garantire il rispetto delle regole di sicurezza sul luogo di lavoro. L'obiettivo è preservare la vita e la salute di tutti gli addetti ai lavori. Il lavoro non deve rappresentare un pericolo per la vita!

La Charta della sicurezza è stata creata dalla Suva in collaborazione con le associazioni dei datori di lavoro, i progettisti e i sindacati ed è una sorta di alleanza tra i vari partner del mondo professionale in favore di una maggiore sicurezza sul lavoro. Invitiamo tutti gli attori dell'economia svizzera, ovvero tutte le associazioni padronali, i progettisti, i sindacati e le singole aziende ad aderire alla Charta della sicurezza.



CHARTA con il sostegno di **Suva**

Industria e artigianato

In quanto firmatari della Charta della sicurezza facciamo tutto quanto è in nostro potere perché le regole di sicurezza siano rispettate. L'obiettivo è preservare la vita e la salute di tutte le persone che lavorano.

STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDI IL LAVORO



CHARTA con il sostegno di **Suva**

I firmatari di questa charta si impegnano a garantire il rispetto delle regole di sicurezza sui cantieri. L'obiettivo è preservare la vita e l'intimità di tutte le persone che lavorano nell'edilizia. Facciamo tutto quello che è in nostro potere per applicare le regole di sicurezza. Se necessario, interrompono i lavori e dicono STOP.

STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDI IL LAVORO

Come progettista

- Indico i pericoli legati al progetto nel bando d'appalto e stabilisco i necessari requisiti di sicurezza.
- Pianifico e coordino i lavori tra le diverse imprese assicurazioni che le misure di sicurezza vengono osservate in ogni fase della costruzione.
- Verifico la realizzazione delle misure previste e, se occorre, prendo le necessarie misure.
- In caso di carenze di sicurezza gravi, sospendo immediatamente i lavori.

Come superiore

- Esamino attentamente il bando d'appalto e stabilisco quali misure di sicurezza sono necessarie.
- Strutturo il mio personale e gli fornisco i dispositivi di protezione individuale. Faccio partecipare i miei collaboratori alle decisioni.
- Verifico l'applicazione delle misure previste e, se occorre, do l'ordine di apportare le necessarie modifiche.
- In caso di carenze di sicurezza gravi, sospendo immediatamente i lavori.

Come collaboratore

- Mi informo sulla sicurezza e sulle situazioni di lavoro, faccio le mie proposte, rispetto le regole.
- Non manometro per nessuna ragione i dispositivi di protezione. Faccio attenzione a non mettere in pericolo altre persone.
- Metto in sicurezza il mio posto di lavoro. Elimino immediatamente i pericoli e ne avviso il mio superiore.
- In caso di carenze di sicurezza gravi, interrompo il mio lavoro e avverto subito i miei colleghi e superiori.

Dependenti

Esecuzione

- Anche io sono responsabile della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro. Rispetto le regole di sicurezza in vigore.
- Se una regola vitale viene infranta, dico STOP e informo i miei colleghi e superiori.
- Aiuto a eliminare il pericolo e riprendo il lavoro solo quando è stato eliminato.

www.charta-sicurezza.ch

Impiegati e aziende

sia

sic

Associazioni di settore

UNIA **SYMA**

Associazioni di settore

suva

www.charta-sicurezza.ch

La Charta della sicurezza per il settore delle costruzioni e i restanti settori

Regole vitali

Regole semplici che salvano la vita

I firmatari della Charta della sicurezza vogliono applicare tutti lo stesso principio sul posto di lavoro:

STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDI IL LAVORO

Sottoscrivendo la Charta della sicurezza dichiarate apertamente all'esterno e all'interno dell'azienda che volete realmente far rispettare questo principio.

Ci sono regole davvero vitali

Specificamente per i settori e le attività ad alto rischio di infortunio la Suva ha elaborato insieme ai settori direttamente interessati alcune semplici regole, come ad esempio le «Otto regole vitali per chi lavora nell'edilizia» o le «Sette regole vitali per gli autotrasportatori». Quando una regola vitale viene infranta bisogna dire STOP, sospendere i lavori, eliminare il pericolo e solo poi riprendere il lavoro.

L'adesione alla Charta della sicurezza rafforza l'intenzione di far rispettare le «regole vitali» sotto la vostra responsabilità.



Tutte le regole vitali sono disponibili all'indirizzo www.suva.ch/regole

Preservare 250 vite

In questa visione mettiamo il nostro impegno

Particolarmente tragici sono gli infortuni professionali con esito mortale o invalidante. Negli ultimi anni si sono contati in media nelle aziende circa 100 morti all'anno.

La risposta della Suva a questi dati sconcertanti prende il nome di «Visione 250 vite»: l'obiettivo è evitare 250 infortuni mortali e altrettanti casi di invalidità grave nell'arco di dieci anni, dal 2010 al 2020.

Per raggiungere questo traguardo la Suva si serve delle regole vitali e della Charta della sicurezza che funge da ponte tra la Visione 250 vite e le regole vitali. Le regole vanno applicate sul posto: nei settori, nelle aziende, da voi.



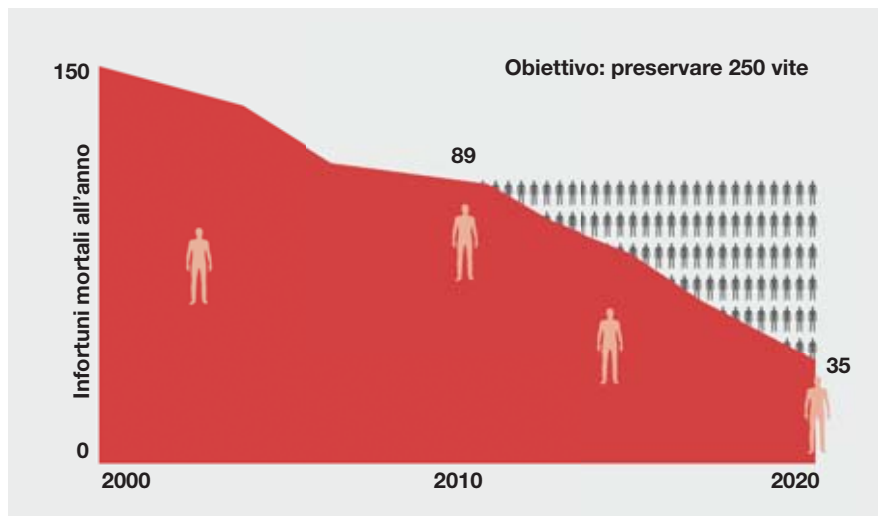
«Nessun lavoro è
così importante da
rischiare la vita.»

Edouard Currat

Membro della Direzione

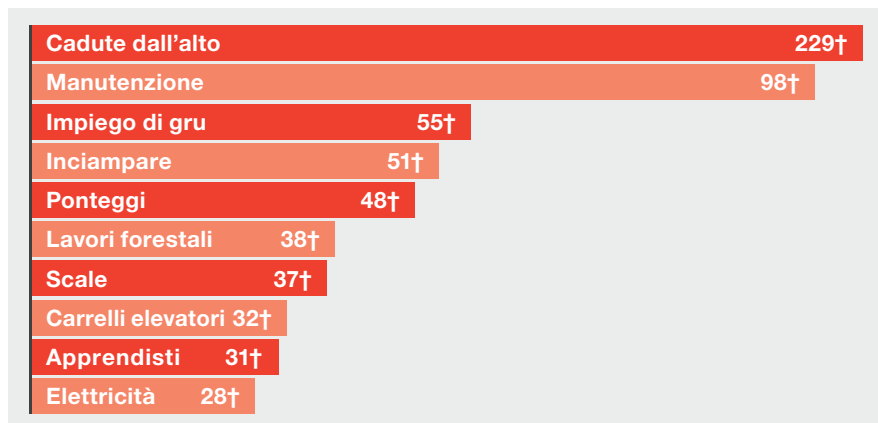
Infortunati mortali sul lavoro

La riduzione degli infortuni mortali è un dato indubbiamente positivo, ma la Suva vuole fare in modo che questa tendenza positiva non si arresti. Tra il 2010 e il 2020 il numero degli infortuni mortali sul lavoro deve essere dimezzato. L'obiettivo è evitare 250 morti sul lavoro e altrettanti casi di invalidità grave.



Dove e come

Il grafico sottostante mostra luoghi e modalità con cui si sono verificati gli infortuni professionali mortali negli anni 1999–2008.



Cosa ci si aspetta dai soci della Charta

Punto per punto

La Charta della sicurezza è fondamentalmente un'autodichiarazione, infatti chi la sottoscrive dichiara apertamente di impegnarsi a favore della sicurezza. Le imprese che decidono di aderire alla Charta si impegnano in particolare a rispettare i seguenti punti:

1. Applicare in tutta l'azienda il principio **«STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDI IL LAVORO»**.
2. Rendere vincolanti le «regole vitali» importanti per l'azienda o definire le proprie regole di sicurezza.
3. Istruire i dipendenti e spiegare loro le regole di sicurezza, se possibile direttamente sul posto di lavoro.
4. Informare i partner esterni (progettisti, responsabili di progetto, lavoratori di altre aziende) della Charta della sicurezza, pretendendo che ne rispettino i contenuti.
5. Far valere le regole di sicurezza, anche nella frenesia del lavoro quotidiano.



Per istruire i lavoratori sulle regole vitali, la Suva mette a disposizione delle imprese pratici vademecum. Su Internet offre inoltre interessanti programmi didattici sull'argomento (www.suva.ch/autodidattici).

«Return on prevention»

Prevenire conviene sempre

Quali vantaggi e svantaggi economici comportano gli investimenti nella sicurezza e nella tutela della salute in un'azienda?

Nel 2010/2011 sono state intervistate sull'argomento 300 imprese di 16 Paesi diversi. Dal sondaggio è emerso che le imprese intervistate hanno realizzato complessivamente un «return on prevention» (ROP) di 2,2*. In altre parole, ogni franco investito nella prevenzione in azienda produce potenzialmente un valore di 2,2 franchi.



Anche l'aspetto umano ha ovviamente valore, infatti nessun lavoro è così importante da rischiare la vita.

* Calculating the international return on prevention for companies: costs and benefits of investments in occupational safety and health. > www.issa.int/ROP

Quattro argomenti a favore della Charta

Aderite anche voi!

1

Un obiettivo comune per tutti

Sottoscrivendo la Charta della sicurezza la direzione dell'azienda dichiara apertamente le sue aspettative nei confronti dei lavoratori: rispettare sempre le regole di sicurezza. Allo stesso tempo autorizza lavoratori e superiori a dire STOP in caso di pericolo.

2

Meno infortuni e meno assenze

Le aziende che applicano con coerenza le regole di sicurezza hanno meno infortuni e meno giorni di assenza, quindi anche meno spese.

3

Una migliore reputazione

Con la Charta della sicurezza dimostrerete a clienti, partner e al pubblico in generale che la sicurezza e la salute dei vostri lavoratori e partner vi sta a cuore.

4

Good governance

La Charta vi aiuta anche a mettere in pratica le prescrizioni di legge, perché funge da linea guida per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute. In base alla Charta potete individuare i pericoli e introdurre le regole di sicurezza. La Charta incentiva inoltre la partecipazione dei lavoratori.

Su www.charta-sicurezza.ch è disponibile il modulo di adesione. Compilatelo e inviatelo oggi stesso!

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna
Tel. 041 419 58 51
www.suva.ch

Edizione: aprile 2015

Codice

88279.i

